

Iniziativa dell'Accademia culturale Zanclea

Il difficile mestiere del giornalista

In memoria di Domenico Ciccìo e Premio intitolato a Filippo Pinizzotto

Laura Simoncini

È stato dedicato alla memoria del giornalista, scrittore e critico letterario Domenico Ciccìo l'evento culturale "Il difficile mestiere del giornalista". Una cerimonia partecipata che si è tenuta nel salone degli Specchi di Palazzo dei leoni in cui si è svolta la premiazione della II edizione del Concorso letterario in chiave giornalistica "Premio Filippo Pinizzotto", il compianto cronista di giudiziaria e giornalista sportivo della Gazzetta del Sud. L'evento, ideato dalla prof. Ketty Millicro, è stato promosso dall'Accademia culturale Zanclea, presieduta da Biagio Cardia e presentato dalla prof. Ada Midiri. Ad impreziosire la serata le musiche di Stefania Sturniolo all'arpa e Katerina Vitale Nekovarova al flauto traverso che hanno anche eseguito *Casta Diva* dalla Norma di Bellini tanto cara a Domenico Ciccìo. Presenti Irene Pinizzotto con le figlie Daniela e Tiziana e Italia Ciccìo con la figlia Gisella. La dirigente degli Affari generali e legali della Città metropolitana di Messina Anna Maria Tripodo ha rimarcato che ricordare la figura di



**Maria Teresa Prestigiaco-
mo e Rosa Maria Trischitta
premiare nella sezione
adulti dalla moglie di
Filippo Pinizzotto, Irene
e da Italia Moroni Ciccìo**

Domenico Ciccìo è una grande emozione. Un omaggio alle famiglie di queste due indimenticate personalità della Gazzetta del Sud i cui profili sono stati tracciati rispettivamente dal critico letterario Giuseppe Amoroso e dal giornalista Emilio Pintaldi. «Ciccìo – ha detto il prof. Amoroso – è stato l'inventore di una tecnica di espressione letteraria formidabile. Era un "cronista dell'anima" e la passione per la letteratura la riversava nel lavoro giornalistico tanto che l'allora direttore Nino Calarco gli assegnò il compito di creare e curare la "Gazzetta Letteraria", esposta ogni settimana nelle vetrine dell'Einaudi di Roma. Ciccìo curò inoltre le note esplicative della "Carestia" e un volume della poesia del poeta catanese Micio Tempio. Emilio Pintaldi ha definito Pinizzotto «uomo dalla grandissima generosità che si spendeva per i colleghi anche appartenenti a testate diverse». Consegnate targhe e benemerenze alla Gazzetta del Sud e a Rtp. Per il concorso "Il difficile mestiere del giornalista", primo posto ex aequo per la sezione adulti a Maria Teresa Prestigiaco-
mo con "Il Gran Genio di Leonardo" e Rosa Maria Trischitta con "Il mio editoriale-Vado in pensione e saluto la vecchia vita". Per la sezione alunni, primo posto per Matteo De Luca della 5 B con "La solitudine di uno stragista"; secondo per Anna Valenti della III B del "Maurolico" (accompagnati dalla dirigente scolastica Giovanna De Francesco) e terzo posto per Francesca Matà della IV A dello Jaci (accompagnata dalla dirigente Maria Rosaria Sgrò). Presenti per l'Associazione culturale Zanclea anche le prof. Tiziana Midiri, Giovanna Lo Giudice, Celestina Martino. Alla cerimonia ha preso parte l'Associazione nazionale Carabinieri- sezione di Messina, presieduta da Armando Pesco. Nel corso della serata è stato ascoltato un messaggio audio inviato dal cavaliere Josephine Buscaglia Maietta, presidente della Hofstra University di New York.